

About Books

www.vogue.it/
magazine/
libri-e-viaggi

186

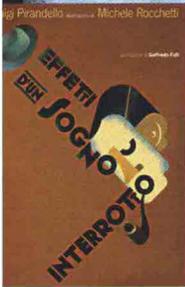
LEWIS CARROLL
LE AVVENTURE DI
ALICE
NEL PAESE DELLE
MERAVIGLIE
Illustrazioni di YAYOI KUSAMA



Dreams are my reality

by Elena Valdini

Libri d'arte e mostre per raccontare, con illustrazioni dagli stili più diversi, un unico tema: il sogno. Che diventa fantasia, utopia. E da sempre ispira la letteratura



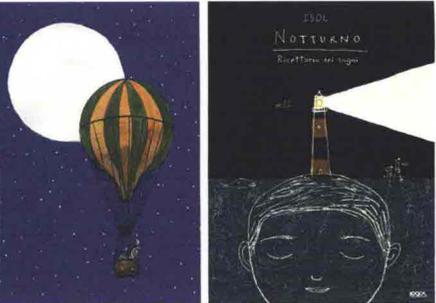
Sopra e in senso orario. La cover e una composizione dal volume "Effetti d'un sogno interrotto" (Orecchio Acerbo), illustrato da Michele Rocchetti. La copertina e due illustrazioni di Yayoi Kusama tratte dal libro "Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie" (© Yayoi Kusama; Orecchio Acerbo). "Notturmo" di Isolo (Logos). Un'illustrazione di Elfo. Una inedita tavola di Lorenzo Mattotti alla mostra "Oltremai".

Nuove dimensioni oniriche nascono nel segno dell'editoria illustrata di qualità. Visioni che moltiplicano le emozioni. Storie e immagini che vivono anche oltre la pagina. Come le cinquanta originali e inedite tavole di Lorenzo Mattotti che compongono la mostra "Oltremai" (Pinacoteca nazionale di Bologna, fino al 7/4; pinacotecabologna.beniculturali.it), raccolte nell'omonimo volume (Logos). Qui Mattotti torna alla foresta di Hänsel e Gretel (Orecchio Acerbo, 2009): i due fratellini sono usciti dal bosco e «hanno lasciato la scena ad altri abitanti di quella foresta archetipica», spiega l'autore. Un universo fiabesco, senza riferimenti a luoghi o storie precise, la cui narrazione è tessuta solo per immagini. Scrive il critico Luigi Ficacci nell'introduzione al volume: «In questi racconti improvvisati in bianco e nero nessun filtro che sia evidente limita l'artista. Non esprimono testi, ma storie terribili e innocenti, come quelle dei sogni, non tutte chiarificabili, non tutte memorizzabili, non tutte dominabili». L'esposizione, oltre a essere

stata tra gli eventi ospitati nell'ambito del festival internazionale del fumetto BilBolBul, sarà visibile anche nei giorni in cui Bologna si animerà di illustratori e artisti in occasione della Fiera del libro per ragazzi (25-28/3; bookfair.bolognafiere.it), giunta quest'anno alla cinquantesima edizione. E proprio all'appuntamento bolognese saranno presenti tre novità, molto diverse tra loro, ma tutte accomunate dalla forza dell'immaginazione, a cominciare da una rilettura di "Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie" attraverso l'arte di Yayoi Kusama (Orecchio Acerbo). Appena pubblicato, il classico di Lewis Carroll diventa, in questa veste, un autentico libro d'artista, coloratissimo e intenso. Un incontro che, forse, si potrebbe dire fosse già scritto. «Io, Kusama, sono la moderna Alice



nel paese delle meraviglie», così l'ultima pagina del libro. C'era una volta Alice. E c'è ancora. E oggi, grazie al potere della sua immaginazione, anche noi possiamo tuffarci in una miriade di meraviglie. A pois. Sono le visionarie illustrazioni di Michele Rocchetti, invece, ad animare "Effetti d'un sogno interrotto" (Orecchio Acerbo), racconto sul labile confine sogno-realtà. La



novella scritta da Pirandello è oggi tradotta in albo illustrato, accompagnato da una postfazione firmata da Goffredo Fofi. Anche questo è un libro d'artista: Rocchetti entra nel racconto seguendo lo stile che lo contraddistingue, con richiami surrealisti e compositivi vicine al cubismo e al futurismo. Alimentare l'immaginazione pare essere invece il mandato di "Notturmo" (Logos) dell'illustratrice e autrice argentina Isolo. Un ricettario dei sogni. Un libro che, grazie alle fluorescenze, brilla nella notte e dà vita a nuove figure, mostrando cosa può dire, ancora e sempre, una pagina. E sulla via dei sogni, a Milano prosegue il viaggio raccontato da Elfo (Giancarlo Ascari) in "Sarà una bella società" (Garzanti). Tavole tratte da questo libro, ma non solo, compongono la mostra "Utopie" (Nuages, fino al 30/3; nuages.net): un viaggio che dà nuova linfa al sogno di un futuro migliore. E libero.

HOT SPOT
"Evelina e le fate" (Giunti), romanzo d'esordio della finalista al premio Calvino 2012 Simona Baldelli, evoca un mondo rurale sospeso tra la dura realtà della seconda guerra mondiale e la fantasia in cui si rifugia la protagonista, una bimba di cinque anni che ama le fate.